Sulla strada – Rassegna stampa 11 settembre 2015

PRIMO PIANO

Riccione, il Tar respinge il ricorso: il Cocoricò resta chiuso
Il locale aveva presentato richiesta di sospensione del provvedimento del Questore
RICCIONE (Rimini), 11 settembre 2015 – «Il Tar dell'Emilia Romagna ha rigettato il ricorso presentato dal Cocoricò contro la decisione del Questore di Rimini di chiudere il locale per 4 mesi dopo la morte di un 19enne». A darne notizia è il Codacons con un suo comunicato stampa. Nel rigettare il ricorso il Tar scrive nel testo dell'ordinanza: «Considerato che ai sensi dell'invocato art. 41 della Costituzione l'iniziativa economica privata è libera ma non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale, e quindi non deve provocare danni sproporzionati all'ambiente e alla salute». «Ci auguriamo che, dopo questa decisione del Tar, il Cocoricò sappia prendere adeguati provvedimenti contro lo spaccio di sostanze stupefacenti e a tutela della salute dei giovani, per i quali la discoteca rappresenta un importante punto di riferimento» commenta il Codacons.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Napoli. Certificati senza verifiche per le patenti: 5 medici nei guai
11.09.2015 - Rilasciavano certificazioni mediche senza aver effettuato le verifiche delle condizioni di idoneità previste dalla legge: si tratta di cinque medici individuati dalla polizia di Stato di Napoli, che oggi sono stati destinatari di misure cautelari per aver rilasciato certificazioni in maniera fraudolenta. L'indagine è partita nella primavera dello scorso anno, quando il personale del distaccamento della polizia stradale di Nola, ha accertato che cinque medici, operanti in strutture pubbliche come l'Asl o i comandi delle forze armate, emettevano certificazioni mediche attestando l'avvenuta verifica delle condizioni di idoneità per il rinnovo delle patenti di guida senza, però, aver effettuato i dovuti controlli. Le false certificazioni risultavano anche nei casi di rilascio di patenti di guida per i veicoli pesanti, senza che fosse effettuata alcuna verifica sulle reali condizioni psico-fisiche dei titolari. In molteplici casi i sanitari hanno attestato falsamente l'idoneità anche in presenza di patologie inabilitanti che avrebbero almeno imposto delle prescrizioni da apporre sui documenti di guida.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SCRIVONO DI NOI

In sei a processo per aver rubato 54 auto di lusso
di Diego Neri
VICENZA 11.09.2015 - Quella che per gli inquirenti era la banda delle auto di lusso finisce a processo. Il pubblico ministero Luigi Salvadori ha chiuso le indagini ed ha citato a giudizio sei giovani immigrati moldavi, i quali dovranno presentarsi in aula per difendersi dalle accuse di furto e ricettazione. Fra di loro, almeno uno avrebbe intenzione di patteggiare la pena, mentre gli altri - che vennero arrestati nel febbraio scorso dalla polizia stradale nel corso dell´operazione "Bessarabia" - si difendono con forza.In aula dovranno presentarsi ;Mihail Beschieri, 27 anni, di Malo, via dei Ciliegi (è difeso dagli avv. Paolo Mele senior e Luca Tessarolo); la sua compagna e convivente Ina Budiuja, 24 anni; Vasile Mocanu, 24 (avv. Mauro Serpico); Victor Ratoi, 25 (avv. Alberto Di Mauro); Igor Sava, 34, di Mestre (avv. Guido Galletti), e infine Vladimir Mocanu, 28, di Venezia.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Interpol rintraccia peruviana con documenti falsi: Mandato di cattura internazionale
VARESE 11.09.2015 - Nella giornata di ieri, a seguito di indagini da parte di personale della Polizia di Stato, si è proceduto all'arresto provvisorio, ai fini estradizionali ex art. 716 in

relazione all'art. 715 c.p.p. di una cittadina peruviana residente in Gallarate, a seguito di mandato di arresto internazionale emesso dal tribunale del Perù il 22.12.2014 per il reato di truffa e falsificazione di documenti. In particolare, già nel decorso mese di aprile, il personale dell'Ufficio Immigrazione del Commissariato, nel corso dell'istruttoria di rinnovo del permesso di soggiorno della donna, ha rilevato la pendenza di un mandato di cattura internazionale. La cittadina peruviana, al fine di espatriare dal Perù, aveva infatti presentato un documento falso, ricevuto a seguito di pagamento della somma di 3.000 dollari. Gli operatori con l'ausilio dell'Ufficio Interpol sono riusciti a confermare le corrette generalità della donna e la fotografia della stessa, trasmessa dalle Autorità Internazionali, ha permesso di fugare ogni dubbio in merito alla corretta individuazione. La donna è stata associata al carcere di Como in attesa della ricezione e notifica dei provvedimenti peruviani inviati tramite i canali diplomatici.

Fonte della notizia: milano.ogginotizie.it

Sarno. Sequestro e denunce ad una ditta di autotrasporti per falsificazione del certificato di collaudo dei veicoli.

11.09.2015 - I poliziotti del Commissariato di Sarno, hanno sequestrato un autocarro con annesso rimorchio di una ditta di autotrasporti di Sarno. L'operazione nasce da un posto di blocco, dove il conducente del mezzo, a richiesta degli agenti ha presentato il libretto di circolazione del rimorchio con certificazione contraffatta. I poliziotti hanno dopo aver accertato che il certificato di revisione del rimorchio era stato falsificato, hanno posto sotto sequestro anche l'autocarro. E'denunciando il proprietario del veicolo per uso di attestazione falsa, insieme ai due soci della ditta di trasporti, per favoreggiamento. I poliziotti stanno effettuando il controllo degli altri veicoli intestati alla ditta.

Fonte della notizia: agroflash.it

Riparava veicoli senza autorizzazione e piove la multa salata

11.09.2015 - Esercitare un'attività commerciale, si sa, significa rispettare precise norme amministrative e ottenere le relative autorizzazioni. Per determinate attività, poi, le prescrizioni da seguire sono anche più dettagliate anche a causa dell'utilizzo di materiali che se smaltiti in modo non corretto, possono diventare potenzialmente pericolosi per la salute e l'ambiente. Per questi motivi le Forze dell'ordine effettuano attività di controllo verso tali attività, così come in altre. In particolare, la Polizia Stradale di Lecce, nel corso di mirati controlli finalizzati al contrasto dell'abusivismo commerciale, qualche giorno fa ha posto l'attenzione su una autocarrozzeria situata a Lecce. Da qui, effettuando con scrupolo tutti gli accertamenti amministrativi del caso, è stato accertato che il titolare esercitava l' attività con tanto di presenza di veicoli in riparazione, privo delle relative autorizzazioni amministrative e dell'iscrizione alla Camera di Commercio di Lecce. Un'attività totalmente abusiva, quindi. A seguito delle violazioni riscontrate dagli agenti, al titolare dell'esercizio è stato elevato un verbale alquanto salato, pari ad euro 5.164,33. Inoltre, è stato operato il sequestro finalizzato alla confisca di tutte le attrezzature utilizzate, per un valore pari a circa euro 12.000. Queste e altre attività possono rientrare nell'obiettivo di porre in essere quel progetto di legalità che è partito qualche mese fa dalla Prefettura di Lecce e che voleva contrastare ogni forma di abusivismo commerciale che violi le più semplici regole del mercato, quali la concorrenza leale.

Fonte della notizia: leccenews24.it

Trovato con la licenza di trasporto scaduta, sequestrato camion a Formia

10.09.2015 - Nella giornata di ieri il Distaccamento Polizia Stradale di Formia è stato impegnato, unitamente al Centro Mobile di Revisione della Direzione della Motorizzazione di Roma, nell'attuazione di un programma di controllo dei mezzi adibiti al trasporto professionale. I controlli hanno messo in rilievo alcune infrazioni, in particolare un autoarticolato immatricolato nella Repubblica Slovacca, con autista italiano, trasportante bevande alimentari, è stato sorpreso con licenza di cabotaggio scaduta per cui non è stato

possibile sapere con certezza da quanto tempo fosse sul territorio italiano. L'autista ha quindi dovuto pagare sul posto il verbale corrispondente all'infrazione di 5.000 Euro ed il mezzo è stato sottoposto a fermo amministrativo per 3 mesi.

Fonte della notizia: h24notizie.com

SALVATAGGI

Pescara, fiamme in camera da letto: anziana salvata dai poliziotti

PESCARA 11.09.2015 - Lascia accesa una sigaretta in camera da letto e scoppia l'incendio. Anziana salvata dai vigili del fuoco in via Umbria: era a terra soffocata dal fumo. Una sigaretta lasciata accesa, il posacenere che cade e le fiamme che avvolgono il materasso: ha avuto, molto probabilmente, inizio così l'incendio che ieri pomeriggio ha rischiato di uccidere una 69enne ed estendersi alla'intera palazzina di via Umbria, dove sono intervenuti i vigili del fuoco. Secondo una prima ricostruzione, la donna avrebbe acceso una sigaretta e l'avrebbe lasciata nel posacenere in camera da letto, per poi spostarsi in un'altra stanza; a farla tornare in camera è stato forse il tonfo dello stesso posacenere che, cadendo, ha fatto arrivare la sigaretta sul materasso, dando origine alle fiamme. L'anziana avrebbe provato a spegnerle con una bottiglia d'acqua, fallendo nel tentativo e rimanendo stordita dal fumo sprigionatosi. Proprio la colonna di fumo che usciva dalla finestra ha allertato i vicini e fatto scattare l'allarme al 113. Sono stati i poliziotti della Volante i primi ad intervenire, entrando nell'appartamento al quarto piano dalla porta d'ingresso aperta dalla figlia della donna, trovata stesa sul pavimento della camera invasa dal fumo e portata immediatamente all'esterno. Quindi l'arrivo dei vigili del fuoco, ostacolati nel passaggio dei due mezzi dalle varie auto parcheggiate nelle strette vie del centro di Pescara, ma comunque in azione in tempo per impedire che, oltre alla completa distruzione del materasso, le fiamme non si propagassero alla struttura, dichiarata indenne. La 69enne, soccorsa dall'ambulanza del 118, è stata portata in ospedale per un controllo, insieme ai poliziotti che avevano respirato parecchio fumo nel corso dell'eroico intervento.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Sannio, cane finisce in un pozzo: lo salvano i vigili del fuoco

11.09.2015 - I vigili del fuoco di Benevento, nella frazione San Giovanni di Apollosa, hanno salvato un cane finito in un pozzo profondo circa 7 metri con all'interno un metro di acqua. I caschi rossi, con l'ausilio di tecniche Saf, sono riusciti a recuperare l'animale e poi a riconsegnarlo al proprietario.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Anziana scompare, ritrovata nei boschi dalla Polizia

10.09.2015 - Aveva percorso oltre due km a piedi in una zona impervia ed in una fitta boscaglia ed era finita per cadere in un borro in località Moncioni perdendo parzialmente conoscenza. E' la disavventura capitata ad una donna di 75 anni che si era allontanata nelle prime ore della mattinata di ieri dalla casa in cui viveva con i propri famigliari. I parenti, dopo vane ricerche, hanno chiesto aiuto alla sala operativa della Polizia di Stato presso il locale Commissariato distaccato di Pubblica Sicurezza di Montevarchi. Il figlio, oltre a fornire immagini dell'anziana madre ha spiegato che purtroppo la donna in alcune occasioni aveva avuto episodi di perdita dell' orientamento nel tempo e nello spazio. Immediate le operazioni di ricerca condotte sul posto dagli uomini del Commissariato con il coordinamento della Prefettura e della Questura rese appunto difficoltose proprio dalla impervietà dei luoghi e della boscaglia, avvalendosi, nell'attesa che arrivassero le squadre cinofile della protezione civile, del Corpo Forestale dello Stato e dei vigili del fuoco, anche della collaborazione subito spontaneamente offerta da parte di vicini e conoscenti della piccola frazione tra cui anche un giovane a bordo di moto fuori strada. E' in tale contesto che dopo alcune ore la donna è stata rintracciata, sia pure leggermente ferita ma fortunatamente illesa e in buone condizioni. Gli uomini del Commissariato che si sono calati per il recupero trovavano infatti la donna con il corpo per

metà semicoperto dall' acqua ma con la testa all' esterno come adagiata su un piccolo sasso, e quindi in condizioni di poter respirare. Immediatamente soccorsa dal servizio 118 che la trasportava in ospedale, la signora ne veniva poi dimessa in tarda serata.

Fonte della notizia: arezzonotizie.it

Tenta suicidio sdraiandosi sui binari, salvato dai Cc
BRESCIA 08.09.2015 -Un uomo di 49 anni in preda alla disperazione per aver perso il lavoro, tenta il suicidio ma è stato salvato dall'intervento delle forze dell'ordine. L'episodio è accaduto a Chiari, nel Bresciano, dove il 49enne si è sdraiato sui binari nella stazione ferroviaria del paese in attesa del passaggio del treno. I Carabinieri sono subito intervenuti togliendo l'uomo dai binari e convincendolo a desistere dai suoi propositi. Trasferito in ospedale per controlli l'uomo è stato dimesso.

Fonte della notizia: milano.ogginotizie.it

PIRATERIA STRADALE

Travolge un'auto e fugge: quattro feriti. A Girasole è caccia al pirata della strada
Dodici ore dopo l'incidente stradale di cui sarebbe responsabile, Marco Mura è ancora irreperibile.
di Giovanna Falchetto
11.09.2015 - Il presunto pirata della strada è ricercato dai carabinieri. Attraverso contatti telefonici i familiari tentano di dissuadere dalla fuga il trentaduenne di Lotzorai e lo invitano a costituirsi. L'incidente di cui è stato protagonista è avvenuto ieri intorno alle 21 alle porte di Girasole, sul vecchio tratto dell'Orientale sarda. Secondo una prima ricostruzione Mura, che viaggiava su una Ford Focus, avrebbe tentato il sorpasso su una Renault Twingo (entrambe le auto erano dirette a Lotzorai) scontrandosi frontalmente con un'Alfa Romeo station wagon. Ferite quattro persone, tra cui una donna incinta: Paola Tangianu, 34 anni, di Triei. In ospedale sono finiti anche i genitori Piero e la madre Rina Muggianu e un amico friulano. La quinta persona che viaggiava sull'Alfa Romeo è rimasta illesa. Sul posto le ambulanze di Arbator Emergency e Croce verde. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Lanusei.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Trieste, 35enne investitito da un pirata della strada
L'uomo ha riportato solo una lieve ferita alla gamba. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Milano e via Trento. Polizia locale a caccia dell'automobilista fuggito subito dopo lo schianto
TRIESTE 10.09.2015 - Ennesimo pedone investito da un pirata della strada, anche se, fortunatamente, con conseguenze decisamente meno gravi rispetto al terribile incidente di viale Miramare, dove nei giorni scorsi ha perso la vita il clochard Giorgio Michielin. L'incidente è avvenuto attorno alle 12.30 all'incrocio tra via Milano e via Trento: un 35enne è stato investitto da un'auto che, subito dopo lo scontro, si è data alla fuga. Il pedone ha riportato solo una lieve ferita alla gamba. Il giovane è stato soccorso dai sanitari del 118 accorsi sul posto assieme al personale della Polizia locale, che ora sta indagando sull'incidente, al quale avrebbero assistito anche diversi testimoni.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Quindicenne in motorino muore sotto una betoniera a piazza Municipio

11.09.2015 - Un ragazzino di 15 anni è morto tragicamente stamattina a piazza Municipio schiacciato da una betoniera davanti al cantiere della metropolitana; era alla guida del suo motorino. Non sono chiare nè dinamica nè responsabilità. Chiarissime, invece, le dimensioni della tragedia. Il ragazzino, G.V. che viveva nella zona con la famiglia, pare sia morto sul colpo. La ferita più grave e irreparabile, riferiscono i primi soccorritori, quella alla testa. Il ragazzo indossava ad oni modo il casco, ma questo non è bastato per salvargli la vita. Davanti al cantiere si sono precipitati il padre e la madre. La donna non ha retto ed è stata portata via da alcuni parenti. Si attende l'arrivo del magistrato per le disposizioni. La polizia muncipale è incaricata di tutti i rilievi. La sezione infortunistica stradale, coordinata dal capitano Ciro Colimoro con il capitano Caiazzo, ha ascoltato le persone presenti nel momento della tragedia: dalle prime testimonianze pare che il ragazzino avesse accompagnato un parente in banca e che si stesse allontanando sul suo motorino di piccola cilindrata. Lo schianto davanti ai cantieri della metropolitana. Sotto choc anche la persona al volante.
TRAFFICO PARALIZZATO. La circolazione nella zona è paralizzata. Il cadavere non può essere rimosso fino all'autorizzazione del magistrato e l'incidente è accaduto in un nodo nevralgico. Fatali le ricadute sulla circolazione. Come fatale, purtroppo, è lo scatenarsi della curiosità. Tantissime le persone che si sono assiepate attorno agli agenti al lavoro, tra gli altri anche molti impiegati comnali.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Mercatello, avvocato in carrozzina travolto da uno scooter: morto
A perdere la vita in via Leucosia, a Salerno, il noto legale Giuseppe Noschese, 80 anni, da anni residente nel quartiere Pastena. Il magistrato ha aperto un'inchiesta
11.09.2015 - Nuova tragedia sull'asfalto a Salerno. Ieri mattina un noto avvocato salernitano, Giuseppe Noschese, di 80 anni, è morto in via Leucosia a causa di un brutto incidente stradale. L'uomo, che da diversi anni era in pensione, stava attraversando la strada in carrozzina quando, improvvisamente, è stato travolto da una moto che procedeva ad elevata velocità. Il centauro si è fermato per soccorrerlo ed ha allertato subito i soccorsi. Sul posto è giunta in pochi minuti un'ambulanza del 118, che ha condotto d'urgenza l'anziano al pronto soccorso dell'azienda ospedaliera universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, dove è deceduto qualche ora dopo per lesioni interne e altre complicazioni. Il magistrato di turno ha aperto un'inchiesta disponendo l'autopsia sul cadavere. Lutto e commozione nel quartiere Pastena dove l'uomo viveva da anni.

Fonte della notizia. salernotoday.it

Gita parrocchiale, pulmino carico di bimbi si ribalta: cinque i feriti
L'incidente si è verificato alle 17.30, lungo la via Marecchiese, in località Ca' del Vento, frazione di Novafeltria, nel Riminese. I piccoli, con il parroco, avevano visitato Assisi e si stavano dirigendo a San Marino
11.09.2015 - Una gita parrocchiale ha rischiato di trasformarsi in tragedia, nel pomeriggio di giovedì, quando un pulmino con a bordo 9 bambini di Megliadino San Vitale si è ribaltato, accasciandosi su un fianco.
PULLMAN PADOVANO SI RIBALTA. L'incidente si è verificato verso le 17.30, lungo la via Marecchiese, in località Ca' del Vento, frazione di Novafeltria, nel Riminese. Il guidatore, da quanto si apprende, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo del mezzo. Il pullman si è ribaltato sul fianco e, sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco, le ambulanze del 118 e i carabinieri della compagnia di Novafeltria.
CINQUE BIMBI FERITI. Nessuna conseguenza grave per i bambini, con un'età compresa tra i 10 e i 12 anni, il guidatore e il parroco che li accompagnava. Cinque piccoli hanno riportato delle lievi lesioni e sono stati medicati nel reparto di Pediatria dell'ospedale Infermi di Rimini. Facevano parte di un gruppo parrochiale di Padova che, dopo aver visitato Assisi, si stava muovendo verso la Repubblica di San Marino.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Una Land Rover contro un autobus, schianto da paura a Porta Cappuccina
A ferirsi è stata solo una passeggera del bus, ma lo scontro avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi
ASCOLI, 11 settembre 2015 - Un incidente spettacolare si è verificato oggi intorno alle 13.45 a Porta Cappuccina, all'incrocio tra via Rossini e via Verdi. Una Land Rover nera, infatti, proveniente proprio da via Rossini, non avrebbe rispettato lo stop ed è stata letteralmente travolta da un autobus in corsa. L'auto, allora, è stata protagonista di un pericoloso testacoda, andandosi poi a scontrare contro un palo della luce a pochi metri da un'abitazione. Sul posto sono prontamente intervenute due pattuglie della Polizia ed anche i vigili del fuoco. Poi, sono arrivate addirittura tre ambulanze, anche se a ferirsi è stata solamente una cinquantenne moldava che si trovava proprio all'interno del bus e che ha battuto violentemente la gamba. L'uomo alla guida della Land Rover, 58enne ascolano, è stato immediatamente sottoposto all'acoltest, che però ha dato esito negativo. Sotto choc l'autista dell'autobus, Paolini, con gli utenti che sono stati fatti scendere subito dal mezzo, anche se è stato necessario tagliare la porta con una sega per consentire l'uscita dei passeggeri.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

San Benedetto - Moto contro auto, giovane centauro ferito
11.09.2015 - Paura questa mattina lungo la Statale 16, quando poco dopo le 8 un motociclista si è scontrato con un'auto riportando diverse fratture. L'incidente è avvenuto a poca distanza dalla caserma dei Vigili del Fuoco di San Benedetto, nel quartiere San Filippo Neri. Ad avere la peggio il giovane il sella alla moto finito contro una Panda guidata da un anziano. La Polizia Municipale sta cercando di ricostruire la dinamica. Certo è che la moto procedeva da Grottammare verso San Benedetto, mentre il centauro nella direzione opposta. Alla base dello schianto una manovra di immissione in un parcheggio privato dove la moto, in seguito all'impatto, avrebbe anche toccato un'auto posteggiata.

Fonte della notizia: veratv.it

Autostrada, scontro tra due auto: feriti i conducenti
Sul posto Vigili del Fuoco, Polizia Stradale e 118. L'incidente è avvenuto tra il casello di Pisa Centro e Pisa Nord. Uno dei due conducenti è rimasto incastrato nell'abitacolo. Entrambi comunque non sono in gravi condizioni
11.09.2015 - Incidente stradale intorno alle 13 sull'autostrada A12 tra il casello di Pisa Centro e Pisa Nord. Il sinistro vede coinvolte due auto, una Smart ed una Toyota. Il traffico è stato momentaneamente interrotto. Sul posto due ambulanze del 118, la Polstrada e i Vigili del Fuoco con due automezzi di cui un'autogru. Entrambi i conducenti delle vetture sono stati trasportati all'ospedale ma non versano in gravi condizioni. Uno di essi è stato estratto dall'abitacolo dalla squadra dei Vigili del Fuoco. I mezzi sono stati immediatamente rimossi.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Incidente stradale in via Novara: grave giovane travolto da un'auto
L'incidente è avvenuto nella tarda serata di giovedì
11.09.015 - Un giovane di 20 anni è stato travolto da un'auto nella tarda serata di giovedì, in via Novara, a Milano. L'incidente stradale, secondo quanto riportato dall'Azienda regionale emergenza urgenza, si è verificato intorno alle 23.30. Il ferito è stato soccorso dai paramedici arrivati in codice rosso ed è stato poi trasportato al Policlinico, le sue condizioni sono gravi. La polizia stradale ha realizzato i rilievi per comprendere meglio la dinamica.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Resta con la testa incastrata nel finestrino dell'auto: grave un bambino
L'episodio si è verificato a Orsaria di Premariacco. Il piccolo stava cercando di introdursi all'interno del veicolo dall'esterno. Ora si trova in rianimazione all'ospedale di Udine
10.09.2015 - Un bimbo di due anni è rimasto incastrato con la testa nel finestrino dell'automobile, subendo problemi di respirazione, oggi a Orsaria di Premariacco.
LA VICENDA. Secondo una ricostruzione dell'episodio da parte dei Carabinieri, il piccolo stava giocando con i tre fratelli maggiori nel cortile di casa. Poi, quando loro sono rientrati per vedere la televisione, è rimasto in giardino. Ha preso uno sgabello e ha tentato di entrare nella macchina di famiglia, una *"Mazda 2"* parcheggiata nel cortile, passando dal finestrino che era rimasto parzialmente abbassato. Nell'arrampicarsi, però, lo sgabello si è spostato e il piccolo è rimasto incastrato nel finestrino, rimanendo sospeso da terra, procurandosi così dei problemi di respirazione.
I SOCCORSI. È stata la mamma, impegnata in alcune faccende domestiche in casa con una vicina, a trovarlo e a chiamare subito i soccorsi. Non vedendolo con gli altri bambini era uscita a cercarlo in cortile. Gli ha prestato il primo aiuto, in attesa dell'arrivo degli operatori sanitari del 118, che lo hanno intubato e ricoverato in rianimazione all'ospedale di Udine.

Fonte della notizia: udinetoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Andora, furgone della polizia si rovescia in autostrada
di Luca Rebagliati
Andora - Si rovesciano in autostrada mentre raggiungono Ventimiglia per prestare servizio per l'emergenza profughi. Sono stati momenti di paura quelli vissuti poco dopo le 16 da una dozzina di agenti del reparto mobile di Genova che si trovavano a bordo del pulmino diretto verso la frontiera, quando l'autista ha improvvisamente perso il controllo del mezzo, per cause ancora in corso di accertamento. Poco prima del casello di Andora il furgone ha sbandato paurosamente più volte, prima di rovesciarsi su un fianco tra la corsia di destra e quella di emergenza. Immediatamente sono intervenute 4 amublanze della Croce Bianca e della Croce Rossa, l'auto medicale ed anche una squadra dei vigili del fuoco. Tutti gli agenti sono riusciti ad uscire senza troppi problemi dal pulmino, ma per 4 di loro sono state necessarie le cure dei medici. Tre sono stati accompagnati all'ospedale di Imperia, mentre il quarto è stato trasportato a Pietra, ma nessuno avrebbe riportato lesioni gravi. Pesanti, invece, i rallentamenti al traffico durante le operazioni di soccorso.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

ESTERI

Tragedia in Thailandia fermato il presunto pirata della strada
Polizia al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente in cui è morto Marcello Il 23enne di Atripalda ha perso la vita a bordo di una moto che aveva noleggiato sull'isola, durante il soggiorno a Koh Samui
11.09.2015 - Schianto mortale in Thailandia: fermato il presunto pirata della strada. Interrogatori e fermi in corso della polizia per far luce sulla morte di Marcello Cucciniello in un incidente stradale nell'isola di Koh Samui, nel sud del golfo della Thailandia. Il 23enne di Atripalda ha perso la vita durante il suo soggiorno nel sud est asiatico. Le notizie continuano ad essere frammentarie. Domani tornerà in Italia Gianpaolo, l'amico di Marcello che era in vacanza con lui. Secondo una prima ricostruzione il ragazzo avrebbe impattato frontalmente con un pick up di colore bronzo. La persona, alla guida della vettura dopo lo schianto, si sarebbe allontanata dal luogo dell'incidente. Marcello indossava il casco, che purtroppo non gli ha salvato la vita. Troppo violento l'impatto, la caduta. Intanto sono in corso gli interrogatori per ricostruire l'esatta dinamica.

LA DINAMICA. Marcello sarebbe uscito dalla stanza del residence in sella alla moto noleggiata sul posto. Avrebbe imboccato la strada 4169 per recarsi in spiaggia e fare flyboard. Nei pressi delle cascate di Namuang l'impatto frontale e la morte. Inutili i soccorsi.

Fonte della notizia: ottopagine.it

LANCIO SASSI

Sassi e uova contro bus Anm a Napoli
Usb, partire subito con progetto per sicurezza e anti evasione
NAPOLI, 11 SET - Sassaiola con lancio di uova ieri sera contro un bus dell'Anm a Napoli: secondo quando reso noto da fonti sindacali, intorno alle 22, un bus della linea 156, mentre percorreva viale 2 giugno, nei pressi del cimitero di S. Giovanni, è stato colpito da un lancio di sassi e uova. Un sasso ha colpito il mezzo all'altezza della porta posteriore passando da un finestrino laterale aperto. Fortunatamente a bordo non c'erano presenti passeggeri. Le uova invece hanno colpito il parabrezza.

Fonte della notizia: ansa.it

Cassola, dopo le biglie di ferro, volano i sassi dal cavalcavia
Non bastavano le sfere di metallo sparate con una fionda, ora dal cavalcavia che unisce Pove a Bassano cadono anche i sassi. Un 63enne è riuscito a schivare di pochissimo il masso lanciato dai vandali
11.09.2015 - Un auto è stata colpita da un sasso lanciato dal cavalcavia di Pove. Fortunatamente il 63enne bassanese alla guida è riuscito a rallentare, evitando che il masso centrasse il parabrezza.
Dopo le biglie in acciaio che questa estate erano diventate il terrore degli automobilisti che tutti i giorni passano sotto il cavalcavia che unisce Pove e Bassano, i vandali passano alle maniere forti. Il lancio del sasso è mercoledì pomeriggio, la pietra ha colpito solo la targa della Dacia del 63enne. Sull'episodio indagano i carabinieri ma al momento non ci sarebbero tracce degli autori del gesto sconsiderato.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

MORTI VERDI

Tragedia a Bellosguardo: 77enne si ferisce con la motozappa e muore
Non ce l'ha fatta Clemente Capozzolo, il contadino che si è ferito a seguito di un incidente con la sua motozappa, a Bellosguardo
BELLOSGUARDO 11.09.2015 - Non ce l'ha fatta Clemente Capozzolo, il contadino che si è ferito a seguito di un incidente con la sua motozappa, a Bellosguardo. La vittima è deceduta poco dopo il suo ricovero al nosocomio San Luca di Vallo della Lucania: inutili, purtroppo, i soccorsi. Pare che nella fase di accensione de mezzo agricolo vi fosse innestata la retromarcia anziché la prima marcia, procurando con le lame, così, lacerazioni troppo profonde all'anziano. La dinamica dell'incidente, ad ogni modo, è ancora tutta da verificare. Dolore nella comunità per la morte del pensionato.

Fonte della notizia: salernotoday.it

San Giacomo degli Schiavoni, muore nei campi il poliziotto Alberto Mastrangelo. Aveva 48 anni, è stato schiacciato dal trattore
Alberto Mastrangelo, poliziotto quarantottenne, in servizio al Commissariato di Termoli, ha perso la vita questo pomeriggio, giovedì 10 settembre 2015, schiacciato dal suo trattore.
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI 10.09.2015 - L'agente di Polizia, infatti, stava lavorando nei campi, a San Giacomo degli Schiavoni, ma il mezzo agricolo gli è stato fatale. Sembra che il

trattore sia rimasto incastrato in un canale, prima di ribaltarsi addosso all'uomo, per il quale non c'è stato scampo. Ad allertare il 118 è stato un amico, che si trovava di poco lontano dal luogo dell'incidente, ma all'arrivo dei sanitari il corpo di Alberto Mastrangelo era già esanime. Il poliziotto, oltre al suo lavoro principale, curava un terreno a San Giacomo degli Schiavoni, dove viveva con la moglie e con i due figli. I Carabinieri di Termoli stanno lavorando per stabilire la dinamica dell'incidente. Sul luogo sono immediatamente arrivati molti colleghi di una persona *"sempre disponibile e cordiale con tutti".* È il secondo morto in pochi giorni con una dinamica simile: schiacciati dal lavoro nei campi. A Spinete, martedì 8 settembre, a perdere la vita era stato l'infermiere Giovanni Salvatore.

Fonte della notizia: cblive.it

Si ribalta con il trattore: agricoltore finisce all'ospedale
Sul posto tempestivo l'arrivo dei Carabinieri, dei vigili del fuoco e dell'autoambulanza. Indagano i Carabinieri per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente
FRIGENTO 09.09.2015 - Si trova ricoverato in ospedale l'agricoltore che a frazione Pagliara di Frigento si è ribaltato con il trattore. Sul posto tempestivo l'arrivo dei Carabinieri, dei vigili del fuoco e dell'autoambulanza. Indagano i Carabinieri per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Nella piccola comunità di origine dell'uomo c'è grande apprensione per le sue condizioni di salute.

Fonte della notizia: avellinotoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Ubriaca prende a calci poliziotti e auto di servizio
Denunciata una donna 38enne per resistenza, lesioni e danneggiamento
11.09.2015 - Dopo aver aggredito una persona anziana si è scagliata più volte anche contro i poliziotti intervenuti. L'alcol ingerito ha scatenato l'aggressività di una 38enne di oprigini brasiliane, D.L.V., che ha costretto i titolari di un bar di via Bologna a richiedere l'intervento delle Volanti della Polizia. All'interno del pubblico esercizio gli agenti hanno identificato l'esagitata, residente a Ferrara,che ha subito reagito violentemente contro gli operatori della pattuglia. A fatica i poliziotti sono riusciti a far salire la donna in auto e ad accompagnarla presso gli uffici della questura. Lungo il tragitto 38enne ha sferrato calci all'interno dell'abitacolo danneggiandolo. Durante le fasi concitate del fermo la donna ha aggredito il capo pattuglia di una delle due Volanti intervenute procurandogli delle lesioni. In questura è intervenuto anche il personale del 118 che, visto lo stato di forte agitazione della donna, dovuto all'assunzione di una smodata quantità di alcool, ha proceduto ad accompagnarla al pronto soccorso dell'ospedale di Cona. D.L.V. e stata quindi denunciata per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento.

Fonte della notizia: estense.com

Alza il dito ai poliziotti mentre transita in scooter
Denunciato un 25enne per oltraggio a pubblico ufficiale
11.09.2015 - Stava transitando a bordo di uno scooter condotto da un amico quando, alla vista di una pattuglia della polizia, ha alzato il dito medio pronunciando frasi offensive. E' successo in viale Cavour, dove gli agenti del Reparto Prevenzione Crimine "Emilia Romagna Orientale" di Bologna erano fermi nel controviale per aiutare una coppia di turisti. Il gesto e le offese non sono passati inosservati, così i poliziotti si sono messi all'inseguimento dello scooter che stava dirigendosi verso il centro della città. Una volte fermato il mezzo, il passeggero G.G., un 25enne di origini siciliane residente in città, è stato denunciato in stato di libertà per il reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: estense.com

Aggredisce e ferisce un uomo in stazione e reagisce ai Carabinieri: arrestato
Dopo una lite intervengono i Carabinieri e lo identificano. Dopo le formalità esce dalla caserma e aggredisce la stessa persona, poi inveisce contro i Carabinieri, tentando più volte di colpirli con calci e pugni

ALESSANDRIA 10.09.2015 - I Carabinieri del Radiomobile hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e minacce a terza persona M.A., 25 anni, senza fissa dimora, nullafacente, già noto alle forze dell'ordine. I Carabinieri erano intervenuti dopo una chiamata al 112 presso la stazione ferroviaria poiché era stata segnalata una lite. Giunti sul posto, sono stati identificati N.B.A., 49 enne e l'arrestato. Una volta calmati gli animi, quest'ultimo è stato accompagnato in caserma poiché risultava irregolare sul territorio nazionale e denunciato per tale motivo. Una volta espletate le formalità di rito in caserma, M.A. si è recato nuovamente presso la stazione ferroviaria dove, sempre per futili motivi, ha ripreso a minacciare l'altro uomo ancora presente nella sala d'attesa, colpendolo al capo con una bottiglia. Sul posto sono intervenuti nuovamente i Carabinieri e personale del 118 per soccorrere il malcapitato, trasportato poi all'Ospedale di Alessandria ove gli sono state curate lesioni per trauma cranico lieve con ferite. L'uomo è stato poi dimesso con una prognosi di 15 giorni. L'aggressore, una volta fermato, ha continuato ad inveire contro i Carabinieri, tentando più volte di colpirli con calci e pugni. Tratto in arresto, dopo il rito direttissimo, è stato portato in carcere.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

Genova, spacciatore aggredisce poliziotti: arrestato

GENOVA, 10 set. (LaPresse) - Si erano appostati in via di Prè, nel centro storico di Genova, dove hanno individuato due persone che confabulavano con un terzo cui hanno ceduto un piccolo involucro, custodito da uno dei due in bocca, in cambio di alcune banconote. Il terzetto, accortosi della presenza degli agenti, è subito fuggito riuscendo temporaneamente a far perdere le proprie tracce. I poliziotti hanno iniziato a cercarli, senza successo. Hanno parcheggiato l'auto nascondendola dietro alcuni bidoni della spazzatura, poi si sono posizionati dietro un chiosco in paziente attesa, mentre una seconda volante percorreva via di Pré. Dopo un po' è spuntato uno degli spacciatori, che alla vista degli agenti ha reagito violentemente, spintonando gli agenti e sferrando loro calci e pugni, che hanno causato ad uno di essi un trauma giudicato guaribile in 3 giorni. L'uomo un cittadino senegalese di 32 anni, irregolare in Italia e con precedenti per reati in materia di stupefacenti, è stato visto deglutire qualcosa che teneva in bocca: è stato accompagnato in ospedale e sottoposto ad una tac che ha evidenziato delle iperdensità nello stomaco e nel colon, compatibili con la presenza di corpi estranei. Il 32enne è stato dunque arrestato per i reati di violenza e resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale ed è piantonato nella struttura sanitaria.

Fonte della notizia: lapresse.it

Ubriaco cerca di comprare birra al supermercato e aggredisce poliziotti: arrestato
È successo intorno alle 21 di mercoledì al Carrefour di piazza Gandhi. L'uomo è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Rho-Pero

09.09.2015 - Era ubriaco e stava inveendo contro il titolare di un supermercato. Voleva entrare nel negozio — chiuso — e comprare delle birre. Davanti al suo rifiuto ha estratto un coltello e ha iniziato a tagliarsi le labbra. Quando sono intervenuti gli agenti del 113 li ha aggrediti con calci e pugni, ma per lui sono scattate le manette. È successo intorno alle 21 di mercoledì in piazza Gandhi a Rho, nel supermercato Carrefour. Dietro le sbarre con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale: A. S., italiano di 26 anni pregiudicato per reati contro il patrimonio. Il giovane, fermato nel piazzale del supermercato, è stato medicato dal personale del 118 e successivamente condotto al commissariato di Rho-Pero. Ma «sia in auto che nei locali della polizia di Stato — precisano dal 113 — si è avventato nuovamente contro gli agenti con pugni e calci inveendo contro di loro minacce di morte». È stato immobilizzato e dichiarato in stato di

arresto. Successivamente è stato accompagnato nel carcere milanese di San Vittore, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: rho.milanotoday.it